



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau
Presidente
- > On. Roberto Deriu
On. Pietro Cocco
On. Giampietro Comandini
On. Lorenzo Cozzolino
On. Salvatore Demontis
On. Luigi Lotto
On. Giuseppe Meloni
On. Cesare Moriconi
On. Rossella Pinna
On. Valter Pisedda
On. Luigi Ruggeri
On. Francesco Sabatini
On. Antonio Solinas
On. Gianmario Tendas
- Gruppo Partito Democratico
- > On. Gavino Manca
- Gruppo Centro Democratico Sardegna

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 16/06/2014
nr. 0004083
Classifica I.S.4. Fase. 69 - 2012
OT-00-00



<p>CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA</p> <p>17 GIU 2014</p> <p>N. <u>4127</u></p>
--

Oggetto: Interrogazione n. 11/A sulla lotta agli insetti nocivi e sulla profilassi sanitaria. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n. 1276 dell'11 giugno 2014 inviata dall'Assessore della difesa dell'ambiente.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru

Regione Autonoma della Sardegna
 Ufficio di Gabinetto della Presidenza
 Prot. Entrata del 11/06/2014
 nr. 0003958
 Classifica I.G.4.Fasc. 55 - 2912
 01-00-00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
 ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
 ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- nota



L'Assessore

Prot. n. 1276/GAB

Cagliari, 11 GIU. 2014

2697
2810

Al Presidente della Giunta Regionale
 On.le Francesco Pigliaru

INTERROGAZIONE 11/A del 17.04.2014 (Deriu, Cocco P., Comandini e più) sulla lotta agli insetti nocivi e sulla profilassi sanitaria.

In relazione ai contenuti dell'interrogazione in oggetto si precisa quanto segue:

La materia della lotta agli insetti nocivi, ai parassiti dell'uomo e delle piante è stata trasferita alle Province sarde con la Legge regionale 1 giugno 1999 n. 21 *Trasferimento alle Province delle funzioni in materia di controllo e lotta contro gli insetti nocivi ed i parassiti dell'uomo, degli animali e delle piante e soppressione di ruoli speciali ad esaurimento.*

La LR 21/99 ha abrogato la precedente legge 21 gennaio 1986 n. 13 *Norme per l'esercizio delle funzioni relative al controllo ed alla lotta degli insetti nocivi, dei parassiti dell'uomo, degli animali e delle piante* la quale disponeva invece la modalità della delega delle funzioni amministrative in conformità agli indirizzi e coordinamento in capo all'Assessorato della difesa dell'ambiente. Con la LR 13/86 viene radicalmente riformata la strutturazione del servizio antinsetti regionale che smette di far capo al Centro Regionale Antimalarico e Antinsetti CRAAI, dotato di personale afferente ai ruoli regionali e di beni strumentali propri, e viene smembrato nei centri provinciali. A questi, attraverso l'istituzione di un ruolo speciale ad esaurimento, è stato distaccato in posizione di comando il personale regionale del CRAAI e, secondo quanto previsto dalla norma, altro personale esterno facente capo a cooperative o imprese specializzate è stato acquisito dalla Provincia mediante stipula di convenzioni.

La LR 21/99 eredita pertanto l'architettura provinciale ma realizza la completa autonomia funzionale dei centri provinciali ai quali la materia viene totalmente trasferita. All'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente rimane, secondo quanto strettamente previsto dalla norma, una residuale forma di coordinamento che deve essere esplicato nell'indizione di almeno una conferenza programmatica annuale per la formulazione degli indirizzi comuni. Inoltre ai sensi



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

dell'art. 2, comma 1, della medesima legge, ai fini di agevolare l'esercizio delle funzioni trasferite, la Regione eroga alle Province un apposito contributo finanziario annuale la cui ripartizione viene annualmente deliberata dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore della difesa dell'ambiente, sentite in conferenza le Province.

Sulla base della valutazione dei trasferimenti effettuati dal 2007 al 2013, lo stanziamento finanziario annuale a favore delle Province si è attestato attorno alla media di 7,36 Milioni di euro ai quali, nel periodo ricompreso fra gli anni 2009 e 2013, si sono aggiunti i fondi previsti annualmente in finanziaria a copertura della prosecuzione dei rapporti di lavoro a tempo determinato, atipico e di collaborazione coordinata e continuativa del personale esterno addetto alle attività di disinfestazione, i cosiddetti ex disinfestori o, più recentemente, operatori di tutela ambientale. Quest'ultima voce, tenuto conto della costituzione del servizio antinsetti presso le nuove 4 Province e secondo le richieste generali avanzate, si è portata dagli iniziali 258 mila euro complessivi del 2009 alla soglia massima del 2013 indicata dalla norma in complessivi euro 900 mila.

Complessivamente la configurazione dei trasferimenti finanziari è il risultato di una sommatoria facente capo a tre voci principali: il riparto di base LR 21/99, l'integrazione per la prosecuzione dei rapporti di lavoro del personale atipico, la trattenuta a monte delle retribuzioni del personale ex CRAAI comandato presso le Province introdotta dalla legge finanziaria 2013.

Circa la ripartizione di detti trasferimenti si rappresenta un criterio complesso del riparto generale di base che viene realizzato sulla base di parametri consolidati da diversi anni che tengono conto del contesto fisico-territoriale, del fattore di urbanizzazione, della popolazione, etc.

Il trasferimento relativo alla prosecuzione del servizio degli operatori ambientali, con contratto atipico o flessibile, è invece frutto di una ricognizione che ha individuato l'erogazione del contributo a favore di quattro Province su otto.

Complessivamente sulla base dei dati dello scorso esercizio 2013, a fronte di una erogazione complessiva netta di 6,38 Milioni di euro, vedono una ripartizione percentuale che varia dalla Provincia di Cagliari (al 24%) alla Provincia commissariata del Medio Campidano (al 5,4 %).

Per quanto concerne il corrente anno 2014, con Deliberazione n. 16/2 del 6.5.2014, su proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, la Giunta regionale ha provveduto alla programmazione della tranche relativa al riparto di base stabilito in euro 7,75 Milioni che, al netto delle trattenute



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

2014 per il personale ex CRAAI e delle compensazioni rispetto alle maggiori o minori trattenute per il 2013, si è ridotta a 5,84 Milioni di euro.

E' rimasto invece in sospeso il finanziamento del servizio degli operatori di tutela ambientale (ex-disinfestori) a motivo del vulnus normativo determinato dall'introduzione nel corso del 2013 di norme che ridefinivano in maniera contraddittoria lo scenario delle competenze, rendendo di fatto inattuabile l'esecuzione del servizio e il trasferimento finanziario alle Province, complessivamente fissato in ulteriori euro 900 mila.

A ciò è stato posto rimedio con l'approvazione della Legge regionale 19 Maggio 2014, n. 9 al cui art. 9 *Disposizioni urgenti per la prosecuzione dei servizi degli operatori ambientali* viene ridefinita la disciplina in materia. La Giunta regionale provvederà entro breve al conseguente atto di programmazione regionale.

Il quadro appena descritto tuttavia non contempla nella sua interezza gli interventi, finanziari ed esecutivi, programmati annualmente per la lotta agli insetti nocivi e i parassiti degli animali e dell'uomo. Occorre infatti citare i programmi su scala regionale per la difesa delle piante forestali, realizzati sulla base di specifiche convenzioni tra l'Assessorato regionale della difesa dell'Ambiente e un soggetto esecutore delegato. Allo scopo, preso atto della evidente insufficienza e inadeguatezza dello strumento delle conferenze programmatiche annuali previsto dalla LR 21/99, la Giunta regionale ha istituito, con Deliberazione n. 18/10 del 11.05.2010, il *Tavolo tecnico per la difesa fitosanitaria delle piante forestali*, organismo coordinato dal Servizio Tutela del suolo e politiche forestali dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente e costituito dal Servizio fitosanitario dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dall'Agenzia Laore Sardegna, dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, dall'Ente Foreste Sardegna, dai centri antinsetti delle 8 Province, dalla Agenzia Agris, dall'Università di Sassari, quest'ultima nella qualità di componente tecnico-scientifico. Sulla base dei dati di monitoraggio e delle segnalazioni, il Tavolo tecnico pianifica le azioni di intervento che, laddove sussistenti, sono proposte all'attenzione dell'Assessore per le conseguenti iniziative in sede di programmazione regionale.

Dal 2010 a oggi sono stati avviati e realizzati i seguenti programmi:

- 2010. Programma di lotta alla Lymantria della sughera campagna di lotta biologica 2010 - importo € 340.000,00 - realizzato dal Servizio Tutela suolo e politiche forestali;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

- 2011-2014. Programma triennale di eradicazione del Punteruolo rosso delle palme nella regione Sardegna - importo € 415.000,00 - delegato alla provincia capofila Ogliastra;
- 2011-2014. "Programma triennale di eradicazione della Processionaria del pino nella regione Sardegna" - importo € 445.000,00 - delegato alla provincia capofila Medio Campidano;
- 2012-2015. Programma regionale triennale di lotta al Cinipide galligeno del castagno in Sardegna - importo € 297.000 - delegato a Laore Sardegna e Agris Sardegna;
- 2012-2015. Programma triennale di controllo biologico della Psilla leop dell'eucalipto e monitoraggio delle problematiche fitosanitarie dell'eucalipto in Sardegna - importo € 220.000 - soggetto capofila Università di Sassari, Agris;
- 2014-2016. Ulteriore Programma di gestione e prevenzione del punteruolo rosso delle palme - importo € 283.000 - prosecuzione delega Provincia capofila Ogliastra.
- 2014. Programma di lotta alla Lymantria della sughera. Campagna di lotta biologica 2014 - importo € 800.000,00 - realizzato in delega da Agris;

Il Tavolo tecnico regionale, limitatamente alla tutela fitosanitaria delle piante forestali, realizza pertanto una importante attività di coordinamento di tipo tecnico-scientifico e di tipo organizzativo e da vita a un'azione di compensazione e recupero rispetto alla impossibilità di pianificare e gestire in termini alternativi gli interventi di lotta biologica sulla scala regionale.

Infine si citano gli interventi finanziari a carattere d'urgenza che sono stati realizzati per motivazioni legate a infestazioni che mettono a rischio la salute e la vita umana. Così nell'esercizio 2011, nel momento in cui è stata finanziata la somma di ulteriori 200.000,00 per una campagna straordinaria di disinfestazione della zanzara per la profilassi e contrasto alla diffusione del virus della West Nile. In quell'occasione, nella macchina organizzativa degli interventi è subentrato anche il ruolo dell'Assessorato della Sanità.

Pertanto, in materia di contrasto degli insetti nocivi e per le azioni di profilassi, in sintesi:

- lo stanziamento a carico del bilancio regionale nel periodo 2007-2013, comprensivo dei trasferimenti alle Province ex LR 21/99, dei contributi per la prosecuzione dei servizi degli operatori ambientali e per l'attuazione di programmazioni speciali o urgenti a regia regionale, si attesta sulla media annuale di complessivi € 8,84 Milioni.
- l'apparato amministrativo di riferimento, per la Regione, fa capo ai vari assessorati e Agenzie regionali. Per quanto concerne invece le Province, in particolare i centri antinsetti,



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

data l'autonomia organizzativa e gestionale dell'Ente locale nell'esercizio della materia di cui trattasi, si renderebbe necessario, da parte degli Uffici regionali, attivare una specifica e dedicata attività di ricognizione puntuale.

In conclusione occorre rilevare come il quadro entomologico sia in una fase di progressivo e rapido mutamento, plausibilmente legato agli effetti indiretti del cambiamento climatico in atto, che predispone a condizioni favorevoli di habitat per l'insediamento di specie di provenienza esotica e la trasmissione di malattie a piante, animali e uomini.

In prospettiva, al fine di far fronte a una maggiore efficacia dell'azione di lotta, sostenibilità ambientale ed ecologica degli interventi, efficienza economica dell'apparato, la programmazione e gestione operativa della macchina antinsetti dovrà essere riprogettata e ristrutturata con il superamento delle difficoltà e limitazioni all'interno del processo di riforma degli enti provinciali.

L'Assessore

Donatella Emma Ignazia Spano